

## **Direttive 2026: modifiche della parte V in vigore dal 1° gennaio 2026**

Promemoria per aziende BSO al di fuori della Svizzera (Versione 01/2026)  
<https://international.bio-suisse.ch/it/importazioni/download.html>

Il presente promemoria illustra le principali modifiche per le aziende BSO e i commercianti di prodotti importati in vigore dal 1° gennaio 2026.

Link alle direttive vigenti e agli allegati (attenzione: sono possibili modifiche anche nel corso dell'anno), inclusa versione di confronto:

- [Direttive Bio Suisse 2026 | IT](#)
- [Versione di confronto delle direttive Bio Suisse 2026-2025 | FR](#)
- [Allegati alle direttive Bio Suisse | vers. 01.01.2026 | IT](#)
- [Promemoria: Riassunto delle direttive Bio Suisse](#)

### **Internazionale (parte V)**

#### **3.1.5 Certificazione agevolata di gruppi di piccoli agricoltori**

I gruppi di piccoli agricoltori che utilizzano acqua fossile non rinnovabile per l'irrigazione delle loro colture di esportazione non potranno più essere certificati secondo le direttive Bio Suisse a partire dal 1° gennaio 2029. Maggiori informazioni in questo [promemoria](#) (francese/inglese/tedesco).

#### **3.2.1 Dichiarazione di conformità alle direttive Bio Suisse**

Il caso specifico dei licenziatari Gemma che commerciano prodotti BSO all'estero è stato esplicitamente inserito e disciplinato nelle direttive. Inoltre, è stata riformulata e chiarita una formulazione ambigua riguardante l'uso del logo Gemma all'estero sull'«imballaggio finale».

#### **3.3 Responsabilità sociale**

Ora l'obbligo di audit sociale di Bio Suisse vale anche per le aziende conformemente al [promemoria](#) in Francia, Grecia e Turchia.

#### **3.6.2 Sfruttamento delle acque in regioni a rischio idrico**

Bio Suisse considera ora regioni a rischio idrico anche quelle classificate con «medium-high» Water Depletion secondo [Aquaduct](#). In queste regioni devono essere soddisfatti tutti i requisiti di cui al capitolo 3.6.2 (tra cui la compilazione di un piano di gestione delle risorse idriche).

#### **3.6.3 Divieto di sfruttamento di risorse idriche fossili non rinnovabili**

L'irrigazione con risorse idriche fossili non rinnovabili per la coltivazione di prodotti Gemma rappresenta un rischio in termini di sostenibilità e, di conseguenza, di credibilità per Bio Suisse e il label «Gemma» e sarà quindi vietata in futuro. Per le aziende esistenti è previsto un periodo di transizione. Maggiori informazioni sono riportate in questo [promemoria](#).

#### **4.2.1 Protezione e fertilità del suolo**

I campi devono essere tenuti il più possibile liberi da plastica e va evitata, per quanto possibile, la contaminazione da microplastiche. Le pellicole non biodegradabili devono essere rimosse dalle superfici. Le pellicole di pacciamatura che vengono incorporate nel suolo devono essere provatamente biodegradabili.

#### **4.2.2.4 Piantine e materiale di moltiplicazione vegetativa**

In caso di mancata disponibilità di materiale di moltiplicazione biologico di fragole, può essere richiesta un'autorizzazione speciale a Bio Suisse.

Il tenore massimo di torba nei substrati per la coltivazione di piantine viene ridotto dal 70 % al 60 %. Ciò vale anche per le piantine acquistate; il tenore di torba nel substrato deve essere controllabile.

#### **4.2.7 Protezione delle piante**

Per combattere la mosca dell'olivo e la mosca mediterranea della frutta, è possibile richiedere un'autorizzazione speciale per l'uso di piretroidi sintetici nelle trappole. L'utilizzo viene autorizzato solo qualora vi sia una necessità comprovata e sia stata impiegata anche una misura di trattamento alternativa.

#### **4.2.7.4 Trattamento post-raccolta di banane**

Per il trattamento post-raccolta dei ceppi di banana possono essere utilizzati i prodotti fitosanitari ammessi nell'agricoltura biologica. Nella pratica, per il trattamento dei ceppi si utilizzano acido citrico, succo di limone e vari estratti vegetali.

#### **4.3.3 Colture permanenti tropicali**

La definizione di colture permanenti tropicali è stata riformulata. Ora tutte le aziende che coltivano le seguenti colture su superfici superiori a 200 ha devono adottare sistemi di coltivazione diversificati e multifunzionali: agavi, avocado, banane, anacardi, caffè, cacao, noci di cocco, lime, mango, palme da olio e tè. Per l'attuazione si applica un periodo di transizione fino al 31 dicembre 2026.

#### **4.3.4 Agavi**

Durante la raccolta delle colture di agavi, devono rimanere sulla superficie il 5 % delle piante di Agave tequilana ovvero il 3 % di tutte le altre specie di agavi, affinché possano sviluppare fiori e frutti e fornire una fonte di cibo per i pipistrelli e gli insetti autoctoni; le piante in fiore devono essere distribuite su tutta la superficie dell'azienda e devono essere lasciate crescere almeno fino alla piena maturazione dei frutti.

#### **4.3.5 Produzione di macroalghe (e 6.1 per la raccolta selvatica)**

Le alghe rappresentano un interessante ampliamento di gamma per la Gemma. La base delle direttive per la raccolta o la coltivazione sostenibile di alghe in impianti di coltivazione viene creata ex novo, poiché finora mancava. È richiesta una certificazione bio UE e il rispetto dei requisiti specifici riportati nel nuovo capitolo. Per la raccolta selvatica si applica il cap. 6.1.

#### **Contatto:**

[international@bio-suisse.ch](mailto:international@bio-suisse.ch)

Tel. +41 61 204 66 44